



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Attuazione delle misure del PNRR**

*Dicembre 2021*

## Il Piano nazionale di ripresa e resilienza<sup>1</sup>

Nell'ambito delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si riportano di seguito gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno, i relativi *milestone* e *target* e le misure attuative già realizzate, nonché quelle previste.

### 1. Investimenti

#### 1.1 M2C2 Investimento 4.4.3 - Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica  
Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile  
Investimento 4.4.3 - Vigili del Fuoco  
IMPORTO PNRR: 424.000.000 euro

L'obiettivo della misura è quello di modernizzare il parco veicoli per i servizi istituzionali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco con l'introduzione di veicoli elettrici nonché veicoli a gas biometano e relativi sistemi di ricarica. Nello specifico, la misura prevede l'acquisizione di nuovi mezzi di soccorso e la graduale sostituzione dei veicoli leggeri, del 10 per cento dei veicoli pesanti e del 60 per cento dei veicoli aeroportuali da destinare al soccorso tecnico nelle principali aree urbane. L'utilizzo delle nuove tecnologie proposte nel progetto, se messe a disposizione del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per il servizio istituzionale, rappresenta un obiettivo strategico per garantire la sicurezza della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente in modo più efficace ed efficiente limitando l'inquinamento sia in ambito urbano che extraurbano; la proposta garantisce inoltre, nell'ambito del settore tecnologico di riferimento, la continua evoluzione di pari passo con il mondo delle imprese.

Si riportano di seguito i *milestone* e *target* relativi all'investimento.

**Milestone** M2C2-31 T2 – 2024 Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco.

**Target** M2C2-36 - T2-2026 Numero di veicoli puliti per il rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco.

Con riferimento al cronoprogramma attuativo del suddetto intervento si riportano di seguito i passaggi attuativi-procedurali:

- Nel periodo 3 agosto 2021- 15 ottobre 2021 è stato pubblicato un avviso pubblico per una consultazione preliminare del mercato per veicoli elettrici o biometano (art. 66 del decreto legislativo n. 50 del 2016) e alla scadenza del suddetto avviso sono pervenute cinque istanze/proposte attualmente in valutazione da parte dell'Amministrazione. Tale attività è finalizzata alla redazione di specifiche tecniche necessarie alla predisposizione delle successive procedure di gara.
- Alla data del 31 gennaio 2022 si prevede la predisposizione dei capitolati dei veicoli pesanti APS/ABP alimentati a gas biometano e la successiva predisposizione degli atti di gara alla scadenza del 30 marzo 2022. Ci si riserva di aggiornare i citati capitolati prima dell'avvio delle relative procedure di gara in relazione all'evoluzione della tecnologia di riferimento.
- Per quanto attiene la preparazione dei capitolati di massima per l'installazione, presso le sedi del C.N.VVF, di impianti di rifornimento di automezzi VV.F. alimentati a biometano gli stessi, al

<sup>1</sup> Aggiornamento al 16 dicembre 2021.

31/12/2021 saranno pronti in forma preliminare e verranno completati immediatamente a valle della predisposizione dei capitolati che definiscono le specifiche tecniche per l'acquisto dei suddetti mezzi (orientativamente entro il 31.03.2022). Per quanto riguarda le colonnine di ricarica dei veicoli ad alimentazione elettrica i capitolati, al 31/12/2021 saranno pronti in forma preliminare/specifiche tecniche e verranno completati successivamente alla individuazione delle caratteristiche dei mezzi da acquistare e del relativo piano di distribuzione degli stessi. Ci si riserva di aggiornare i citati capitolati prima dell'avvio delle relative procedure di gara in relazione anche in relazione all'eventuale evoluzione della tecnologia di riferimento.

- In merito all'acquisizione di veicoli leggeri, si conferma la linea di azione attraverso l'adesione ad accordi quadro stipulati da Consip Spa, provvedendo laddove necessario, ad adeguare i contratti di cui trattasi ai principi ed agli obblighi dettati dal PNRR in materia di sostenibilità ambientale e di pari opportunità ed inclusione lavorativa nei contratti pubblici.

## **1.2. M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni**

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica  
Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica  
Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni  
IMPORTO PNRR 6.000.000.000 euro

I cambiamenti climatici e l'aumento della frequenza di eventi estremi rendono sempre più urgente affrontare le criticità geologico-idrauliche delle città, quali alluvioni, erosione e instabilità gravitazionale, e i conseguenti danni. L'investimento in questione mira ad aumentare la resilienza dei territori e a promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane. Gli interventi previsti hanno, in particolare, i seguenti obiettivi:

- prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi.
- messa in sicurezza degli edifici (attraverso interventi di miglioramento e adeguamento sismico).
- efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

Si riportano di seguito i *milestone* e *target* relativi all'investimento:

**Target M2C4-14 T4 – 2023** - Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Con riferimento alle opere di piccola portata (art. 1, commi da 29 a 37, della legge n. 160 del 2019), tutte le risorse sono state assegnate con i seguenti decreti:

- decreto del Ministero dell'interno 14 gennaio 2020 per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2020;
- decreto del Ministero dell'interno 30 gennaio 2020 di assegnazione delle risorse per il periodo 2021-2024;
- decreto del Ministero dell'interno 11 novembre 2020 di assegnazione di risorse integrative per l'anno 2021.

Le risorse assegnate per l'anno 2020 sono state impegnate e in parte trasferite agli enti.

**Target M2C4-16 T4 – 2023** - Completamento di lavori di media portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T1.

**Target M2C4-15 T2 – 2026** - Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T2.

**Target M2C4-17 T2 – 2026 - Completamento di lavori di media portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T2.**

### ***Stato di attuazione***

#### **Piccole opere** (art. 1, commi da 29 a 37, della legge n. 160 del 2019)

Tutti i contributi sono stati assegnati. Per l'anno 2020, le risorse sono state assegnate a 7.904 comuni per un importo complessivo pari a 497,22 milioni di euro. Risultano erogate agli enti risorse per euro 317,38 milioni di euro per 8.969 opere associate nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche.

Per l'anno 2021 sono state assegnate sempre a 7.904 comuni risorse per euro 994,44 milioni di euro e le erogazioni risultano pari a 207,30 milioni di euro. Le opere associate nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche sono attualmente 3.462. Per gli anni 2022 – 2023 –2024 sono state assegnate agli enti risorse per 497,22 milioni di euro per ciascun anno.

#### **Medie opere** (art. 1, commi 139 e ss., della legge n. 160 del 2019).

Nell'anno 2021, con un primo decreto del 23 febbraio 2021, sono state assegnate agli enti risorse per 1.849,50 milioni di euro nonché finanziate 2.846 opere per 1.912 comuni. Le risorse erogate sono state pari ad euro 489,79 milioni di euro. Successivamente, con decreto dell'8 novembre 2021 sono state assegnate, sempre sulla graduatoria 2021, ulteriori risorse pari ad euro 1.696,72 milioni per 3.603 opere finanziate.

Per questa misura, trattandosi di opere in parte già avviate, si intende fornire specifiche istruzioni circa l'utilizzo delle risorse, il rispetto del principio DNSH, l'obbligo di alimentazione dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione nonché ogni ulteriore obbligo che consenta di raggiungere *milestone* e *target* assegnati con i relativi meccanismi di verifica.

### **1.3. M5C2 Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**

Missione 5 – Inclusione e coesione

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

IMPORTO PNRR: 3.300.000.000 euro

Il progetto è finalizzato a fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale, nonché di migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale, nel pieno rispetto del principio del DNSH. L'obiettivo di questo investimento - rivolto a comuni medio-grandi - è la rigenerazione urbana:

- manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, compresa la demolizione delle opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e dalla sistemazione delle relative aree;

- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;

- la mobilità sostenibile.

Si riportano di seguito i *milestone* e *target* relativi all'investimento:

**Milestone M5C2-11 T2 – 2022** Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici relativi a investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH). Entro la scadenza sarà perfezionato il decreto di assegnazione delle risorse ai Comuni.

**Target M5C2-12 T2 – 2026** - Progetti per interventi di rigenerazione urbana che riguardano i comuni.

### ***Stato di attuazione***

Dopo l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021 recante assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale sono state avviate le procedure di presentazione delle domande disciplinate dal decreto ministeriale del 2 aprile 2021.

Al termine di presentazione delle istanze risultano presentate 655 domande per 2.431 opere e per un importo richiesto pari 4.420,00 milioni di euro.

Attualmente è in corso la fase finale dell'istruttoria delle domande all'esito del quale si procederà (entro il mese di dicembre) all'emanazione del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di assegnazione dei contributi.

Oltre alla formalizzazione del decreto di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori, potrà valutarsi la sottoscrizione di apposito atto di adesione ed obbligo con ciascun comune contenente tutti gli adempimenti in termini di rispetto dei principi DNSH, pubblicità, trasparenza e alimentazione dei sistemi di monitoraggio.

## **1.4. M5C2 Investimento 2.2. Investimento 5 Piani urbani integrati – progetti generali**

Missione 5 – Inclusione e coesione

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento 2.2 - Piani urbani integrati – progetti generali

IMPORTO PNRR: 2.493.800.000 euro

L'art. 21 del decreto legge 152/2021 ha previsto, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione..., l'assegnazione di risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026.

Il comma 3, del citato articolo 21, prevede il riparto delle risorse (allegato 1 al decreto legge) tra le aree metropolitane calcolata sulla base del peso della radice quadrata del peso della popolazione residente di ciascuna città metropolitana, moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Questo assicura una distribuzione più equa tra le aree più vulnerabili. Inoltre, la distribuzione garantisce una maggiore concentrazione delle risorse nelle aree del Sud del paese più bisognose di interventi incisivi di rigenerazione urbana

Si riportano di seguito i *milestone* e *target* relativi all'investimento:

**Milestone M5C2-13** T4–2022 - Entrata in vigore del Piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane

**Target M5C2-14** T2–2026 - Completare le azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane.

### ***Stato di attuazione***

La prima azione è stata l’emanazione, avvenuta il 6 dicembre 2021, del decreto che formalizza la modalità di presentazione delle istanze.

Sono state inoltre predisposte apposite FAQ in esito dei numerosi quesiti posti di recente in un incontro promosso dall’ANCI con le città metropolitane. Le FAQ saranno presentate in un prossimo incontro con le città metropolitane organizzato sempre dall’Anci.

## **1.5. M5C2 Investimento 2.2 b) Piani urbani integrati - Fondo dei fondi della BEI**

Missione 5 – Inclusione e coesione

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento 2.2.b - Piani urbani integrati - Fondo dei Fondi della BEI

IMPORTO PNRR: 272.000.000 euro

Il comma 4 dell’articolo 21 del decreto legge 152/2021, ha previsto, per rafforzare gli interventi previsti dal comma 1, nell’ambito del «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all’articolo 8 dello stesso decreto la costituzione di una sezione con dotazione di 272 milioni di euro per l’attuazione della linea progettuale «Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b) del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Si riportano di seguito i *milestone* e *target* relativi all’investimento:

**Milestone M5C2-17** T4 – 2022 - Approvazione della strategia di investimento del Fondo da parte del Ministero dell’economia e delle finanze

**Target M5C2-18** T2 – 2026 - Contributo di almeno 545 milioni di euro al Fondo tematico e sostegno ai progetti urbani.

### ***Stato di attuazione***

Si è nella fase di analisi della strategia di finanziamento che dovrà portare alla sottoscrizione di un apposito accordo tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Banca Europea degli Investimenti come previsto dall’art. 8 del decreto legge 152/2021.